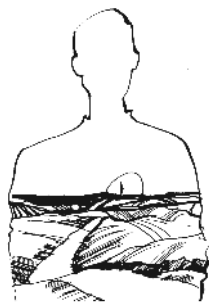


NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

A chi inizia le ferie.



Relax

Insieme ai consigli degli esperti che puntualmente ogni anno si ripetono su come è meglio affrontare il caldo, mi permetto di suggerire a chi inizia un periodo di meritato riposo di non dimenticare di esercitare quella parte di sé che normalmente lavora meno

quando si è indaffarati in mille faccende, ma può prendersi una giusta rivincita appunto nei momenti in cui si riposa. La parte di noi che solitamente è la prima a essere messa da parte nella *routine* quotidiana è lo spirito. Non lo Spirito santo, che è sempre all'opera perché Dio opera sempre. Non lo Spirito santo, ma il nostro spirito, quello di cui siamo dotati e che ci permette di conoscere sempre meglio il nostro io profondo e il nostro rapporto con Dio. Insomma, l'estate è il tempo buono per pensare, pensare e pensare. Non importa se su una sdraio mentre si prende il sole o durante una camminata verso mete montane o città turistiche. Qualche giorno fa un "esperto del ben dormire" presente in oratorio ci disse che dormire si può dormire ovunque. Basta esser stanchi e assonnati. Ma riposare è un'altra cosa.

Il riposo — l'*otium* dei latini — è il momento in cui la mente e il corpo si ricompongono in armoniosa unità. È il momento in cui si riprendono le forze fisiche, ma anche il momento in cui la mente può fantasticare di più, possiamo studiare senza bisogno di raggiungere risultati, possiamo esercitare la nostra curiosità fino a fare il viaggio più difficile: quello che ci aiuta a portare allo scoperto il nostro io e il nostro cuore.

Per aiutarci in questi esercizi dello spirito e in questo viaggio interiore un libro su tutti, conosciuto dai più ma solo nel titolo: il Vangelo. A cui si può accompagnare tutto il resto del Nuovo Testamento. Forse, qualcuno dirà: «Ah be', niente di nuovo... dal don».

Ma, dite la verità a voi stessi: avete mai provato a leggerlo per intero in un momento di *relax*? Va giù come una bibita fresca e arriva fino al centro del nostro spirito e lo rivitalizza. Provare per credere. Buon riposo!



Tre settimane volate
via velocemente

Passpartù

DiGrEst
Di soltanto una parola

Il tempo vola, quando ci si diverte. E come sempre il divertimento non è mancato al GrEst. Il numero costante dei presenti lo certifica.

Quest'anno il meteo ha permesso di svolgere tutte le attività previste, compreso le passeggiate. Ciò ha reso meno mono-tono il GrEst. Numerosi i ragazzi e gli animatori: per fortuna si è fatto vedere anche chi per motivi scolastici o sportivi durante l'anno non frequenta il gruppo giovani. A tutti loro, mamme e "baristi" compresi, va il nostro grazie. Non sembra, ma il GrEst è molto educativo. Sembrano solo momenti di gioco e forse per qualche famiglia è l'occasione per lasciare i figli in custodia sicura mentre si è al lavoro. Ma il GrEst permette ai ragazzi di staccarsi un po' dai genitori, li costringe a cavarsela un po' da soli (anche scontrandosi con gli altri ragazzini), mette a contatto i grandi con i piccoli, cosa alquanto rara qui a Cermenate.

Tutto è filato come doveva. Forse mi devo scusare coi genitori perché non sempre si sapeva cosa sarebbe successo il giorno successivo. Abbiamo tentato di stilare un calendario in anticipo, ma a causa di intoppi vari non lo abbiamo reso pubblico per i cambi improvvisi di programma. Spero comunque che i genitori e i ragazzi partecipanti siano rimasti contenti. Se ci fosse qualche critica meglio farcela apertamente e direttamente che per interposta persona o con giri di parole. Il sottotitolo del GrEst dice: «Di' soltanto una parola» perché a buon intenditor poche parole bastano per capire. E noi crediamo di essere capaci di intendere.

Una piccolo appunto ai genitori che non hanno mandato i loro figli nelle gite, soprattutto quella al Baradello (raggiungibile anche nel prezzo). Vorrei capissero l'alta valenza formativa dell'andare a camminare e a giocare nella natura. La pigrizia non deve vincere e nemmeno il timore di chissà quali guai possano intervenire durante le uscite. A meno che non vogliate figli mosci davanti alle fatiche del vivere.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 1 luglio

ore 08:00 : Messa di inizio del primo campo estivo.

Poi partenza per Sueglio (LC).

ore 15:30 : Battesimi.

ÄLunedì 2 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero.

ÄGiovedì 5 luglio: *primo del mese*

mezza giornata di preghiera per le vocazioni

ore 09.30 : Messa a cui segue adorazione personale.

ore 11.00 : adorazione comunitaria e benedizione.

ore 17.30 : Messa a S.Vincenzo.

ÄVenerdì 6 luglio: *primo del mese*

Comunione agli ammalati in casa.

ÄDomenica 8 luglio

Messe negli orari consueti.

padre Guido Pirolò



Padre Guido se ne parte. Dopo aver festeggiato con noi il 24 giugno scorso i suoi 55 anni dal giorno in cui fu ordinato prete tra gli Scalabriniani, lunedì 2 luglio riprenderà l'aereo alla volta di Rio de Janeiro.

I suoi giorni di "vacanza" presso i

familiari e gli amici ormai sono trascorsi. Ha girato molto per andare a trovarli tutti. Compresi i suoi confratelli Scalabriniani. Alla fine è venuto anche a salutare me, visto che io qualche giorno fa non lo trovai a casa.

Mi ha riferito di aver trovato una Comunità vivace in Cermenate; è stato contento della festa di domenica scorsa. Mi ha detto che ci aspetta a Rio per l'incontro mondiale dei giovani il prossimo anno (23-28/7/2013).

Avere un buon appoggio in quelle situazioni fa proprio comodo, perciò è una possibilità da non lasciarsi scappare. Spero che qualcuno dei giovani abbia voglia di andare alla prossima GMG, anche se geograficamente lontana. Il considerevole costo del biglietto aereo potrebbe essere diminuito da introiti di attività del gruppo giovani dell'Oratorio (es. vendita delle mele il prossimo settembre, lavoretti venduti durante la festa del Crocifisso...). I problemi materiali infatti li si può risolvere in un modo o nell'altro. Quello che è impossibile risolvere, invezze, è far venir voglia di

partecipare alla GMG a chi di interesse o voglia non ne ha.



A padre Guido auguriamo un buon volo di ritorno a Rio!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceve la vita di figlia di Dio con il Battesimo:
SIGNORELLI TEA, domenica 8 luglio.

Circa le adozioni internazionali

AiBi e il suo manifesto

«Con mio marito siamo nel tunnel del percorso adottivo. Non abbiamo ancora l'idoneità, siamo impigliati nei servizi territoriali, **non ce la facciamo più**». E poi: «**La burocrazia ci ha fatto passare la forza**». Infine: «Siamo abbastanza sfiduciati, abbiamo perso la speranza. **E mia moglie si sta anche ammalando...**».

È l'allarme che sale dalle voci di tre delle innumerevoli coppie che hanno firmato la proposta di legge di Ai.Bi. sull'adozione internazionale. **È l'Italia che soffre perché vuole adottare un bambino.** La distruzione delle risorse demografiche in atto nel nostro Paese è documentata in questi scritti dai toni accorati, commoventi, a volte contestatari. È il cuore stesso delle famiglie che aspirano a dare una casa ai bambini abbandonati, ad accogliere come figli coloro che hanno perduto madre e padre **senza averne alcuna colpa.**

Dalle decine e decine di commenti arrivati al Manifesto e al lancio della campagna di sensibilizzazione di Ai.Bi., emerge soprattutto una disponibilità ad adottare ancora presente, all'origine forte e motivata. Oggi il sistema che regola le procedure di adozione internazionale non comprende più il senso di questo slancio di giustizia, essendo il sistema stesso degenerato e irrigidito in una vera e propria **inquisizione delle coppie aspiranti.** Si stenta a crederci? Le prove: «Ci hanno massacrato (Morena)», «Ci siamo ritrovati **sotto accusa** (Sandro)», «**Il giudice ci ha vivamente consigliato di ritirare la domanda,** perché secondo lui non siamo in grado di sopportare lo stress! Abbiamo perso due figli e io quasi la vita per due gravidanze extrauterine, noi lo stress lo sopportiamo eccome (Giovanna)».

Purtroppo anche i dati ufficiali diffusi dall'autorità competente per le adozioni internazionali, la CAI, **dimostrano che non si sta andando in nessun modo a sostegno di questa offerta di genitorialità.** Secondo quanto comunicato dai Tribunali dei Minorenni ad inizio 2012, i decreti di idoneità all'adozione internazionale stanno vertiginosamente crollando. In cinque anni, tra il 2006 e il 2011, sono diminuiti del 49%. All'incirca nello stesso arco di tempo (2006-2010), il clima indagatorio in atto presso molti Tribunali dei Minori e alcuni servizi territoriali hanno generato un calo di domande di disponibilità, presentate dalle coppie aspiranti, pari al **32%**. L'inversione di rotta deve avvenire immediatamente, ed è contenuta nel Manifesto di Ai.Bi.: procedure più celeri con l'introduzione di termini perentori, costi abbattuti fino ad arrivare alla gratuità per le coppie meno abbienti, e un sistema di adozioni internazionali incardinato nella politica estera dell'Italia. Soprattutto urge un grande **cambiamento culturale:** passare dalla selezione all'accompagnamento, dall'ostruzionismo alla valorizzazione delle future famiglie adottive.

Un grazie ai 900 di Cermenate - e non solo - che hanno sottoscritto l'appello di Ai.Bi. per una nuova legge dell'adozione internazionale. Chi non ha avuto modo di sottoscrivere l'appello, lo potrà fare collegandosi al sito www.aibi.it/ita/.

Adelio



Le letture di domenica prossima

Domenica 5 luglio - XIV del T.Ordinario, Anno B
1ª Lettura: Ezechiele 2,2-5; Salmo 122; 2ª Lettura: Seconda Lettera ai Corinti 12,7-10; Vangelo: Marco 6,1-6